



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 67 del 28 febbraio 2024

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento 1 - "Lavori di ripristino officiosità idraulica bacino del fiume Basento" – Codice ReNDIs: 17IR055/G1 - CUP: G83H19000360002

Accordo di collaborazione scientifica con il DICEA (Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambiente) dell'Università Federico II di Napoli.

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO SALDO COMPENSI

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *"Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"*;
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: *"... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali..."*;
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante;
- CONSIDERATO che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";
- CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 517 del 17 maggio 2016, ha preso atto del suddetto "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata-attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche del territorio";
- VISTA la D.G.R. 538 del 7 agosto 2019;
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente intervento:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE PRIMARIO	PROV	IMPORTO INTERVENTO
17IR055/G1	G83H19000360002	Lavori di ripristino officiosità idraulica bacino del Fiume Basento	F	Provincia di Matera	MT	€ 13.000.000,00

- VISTA la nota prot. 20200001255 con la quale è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e smi, nella figura dell'ing. Domenico BERTERAME, funzionario della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che l'intervento di ripristino dell'officiosità idraulica del bacino del fiume Brasento riveste un'importanza strategica per la Regione Basilicata e rappresenta un intervento ad elevata complessità tecnica nonché uno dei maggiori investimenti tra gli interventi programmati dalla Regione rientranti nel programma Rendis;
- VISTO Il Decreto Commissariale n.5 del 5 gennaio 2021 con il quale:
- è stato individuato il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambiente (**DICEA**) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, quale soggetto deputato alla collaborazione scientifica per le attività finalizzate all'identificazione e analisi delle principali criticità idrauliche del Fiume Basento e per lo sviluppo di un Piano Strategico di Intervento per la protezione del territorio da fenomeni esondativi del corso d'acqua;
 - è stato approvato lo schema di convenzione di collaborazione scientifica, redatto dalla struttura commissariale sulla base del Regolamento di Ateneo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II di Napoli;
 - sono state imputate le somme necessarie, a valere sulle somme a disposizione del Quadro economico di progetto (voci di Q.E.: "Spese per attività tecnico amministrative connesse a progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione" e "IVA su somme a disposizione");
 - è stato impegnato l'importo complessivo di €. 61.000,00 (imponibile €, 50.000,00 oltre IVA al 22%) a valere sulla contabilità speciale n.5594 "Rischio Idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- DATO ATTO che le prestazioni, come descritte nello schema di convenzione innanzi richiamato, costituiscono consulenze di elevato valore scientifico e tecnologico che esulano dalle ordinarie prestazioni di servizi affidabili ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 da affidare ad Università o istituti di ricerca;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DATO ATTO	che la convenzione di incarico di collaborazione scientifica è stata sottoscritta dalle parti e che la stessa ha avuto regolare inizio;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 89 del 13 aprile 2021 recante la disposizione di liquidazione e pagamento dell'anticipazione contrattuale;
VISTO	il Decreto Commissariale n. 27 del 3 febbraio 2022 recante la disposizione di liquidazione e pagamento secondo acconto;
TUTTO CIÒ PREMESSO	
VISTO	l'art.3 della suddetta convenzione recante le modalità di pagamento del compenso stabilito;
DATO ATTO	che le prestazioni di cui alla presente convenzione sono soggette ad IVA, in quanto prestazione di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 38;
VISTA	la nota PEC in data 25 febbraio 2024, acquisita al protocollo commissariale n. 430 in data 26 febbraio 2024, con la quale il prof. Ing. Salvatore MANFREDI in qualità di responsabile scientifico del Dipartimento Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università Federico II di Napoli, ha comunicato la disponibilità a fornire supporto durante la fasi di approvazione dell'intervento, in conformità a quanto stabilito nell'art. 1 punto 7 dell'accordo sopra richiamato;
VISTA	la fattura elettronica n. VE009-14 del 16 febbraio 2024, acquisita al protocollo commissariale n. 383 in data 21 febbraio 2024, emessa da DICEA, Codice Fiscale n. 00876220633, P.IVA n. 00876220633, dell'importo complessivo pari ad €. 30.500,00 di cui €. 25.000,00 per imponibile ed €. 5.500,00 quale IVA al 22%, riportante la dicitura "Scissione dei pagamenti", a titolo di saldo convenzione di consulenza tecnico-scientifica per lavori di messa in sicurezza dal rischio inondazione del fiume Basento Codice Rendis: 17IR055/G1;
RITENUTO	di dover provvedere alla liquidazione della suddetta fattura, su proposta del RUP;
VISTO	il DURC On line protocollo INPS_38715146 emesso in data 27/11/2023 e scadenza validità il 26/03/2024 dal quale si evince la posizione regolare dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – C.F. 00876220633 nei confronti di INPS ed INAIL alla data di emissione;
VISTA	la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello "Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"..."
VISTO	il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;
CONSIDERATO	che con l'art. 12 del D.Lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;
ACCERTATA	la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento;
VISTA	la disponibilità della somma di €. 30.500,00 accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;
DATO ATTO	che l'importo complessivo corrisponde a quanto stabilito dalla Convenzione nelle premesse indicate;
RITENUTO	di dover provvedere in merito;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO

D E C R E T A

1. **DI DISPORRE** la liquidazione ed il pagamento della fattura elettronica n. VE009-14 del 16 febbraio 2024, acquisita al protocollo commissariale n. 383 in data 21 febbraio 2024, emessa da DICEA, Codice Fiscale n. 00876220633, P.IVA n. 00876220633, dell'importo complessivo pari ad €. 30.500,00 di cui €. 25.000,00 per imponibile ed €. 5.500,00 quale IVA al 22%, riportante la dicitura "Scissione dei pagamenti", a titolo di saldo convenzione di consulenza tecnico-scientifica per lavori di messa in sicurezza dal rischio inondazione del fiume Basento Codice Rendis: 17IR055/G1;
2. **DI IMPUTARE** la somma complessiva di **€ 30.500,00** sulla contabilità speciale C.S. 5594 - Rischio Idrogeologico per la Basilicata - tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- 1) **DICEA** (Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambiente) dell'Università Federico II di Napoli, con sede a Napoli, C.F./P.IVA n. 00876220633, della somma di **€ 25.000,00**, a titolo di liquidazione dell'imponibile della fattura elettronica n. VE009-13 del 16 febbraio 2024, acquisita al protocollo Commissariale n. 383 in data 21 febbraio 2024, mediante pagamento pago-PA - Codice pagamento: 00161000001486770;
- 2) **Erario** – dell'importo pari ad **€ 5.500,00** per il versamento dell'IVA, relativa alla fattura elettronica n. VE009-13 del 16 febbraio 2024, ai sensi dell'art.17 ter del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.L. 50/2017 (... IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n.5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C. S. Rischio Idrogeologica Basilicata";

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Domenico Berterame della Regione Basilicata, al dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione dell'oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 28 febbraio 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.